

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Classe	L-33 - Scienze economiche
Nome del corso	ECONOMIA <i>adeguamento di:</i> <i>ECONOMIA (1367034)</i>
Nome inglese	ECONOMICS
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	86-270^9999^016024
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	12/07/2016
Data di approvazione della struttura didattica	25/02/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/03/2016
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/10/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/07/2008 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://WWW.UNIBG.IT/LT-ECO
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-33 Scienze economiche

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline economiche ed essere dotati di adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico;
- saper affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto;
- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca, della metodica economica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, tenendo anche conto delle innovazioni legate alle analisi di genere;
- possedere competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nei settori economici del pubblico e del privato e dell'economia sociale; nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese e negli organismi sindacali e professionali.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze economiche e di metodi matematico-statistici propri dell'economia nel suo complesso, nonché alla modellizzazione di fenomeni economici, sociali e culturali;
- comprendono in ogni caso almeno una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore applicativo;
- possono prevedere la conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possono prevedere, in relazione a obiettivi specifici, l'obbligo di attività esterne, come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo analizzata la scheda illustrativa del Corso in Economia rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso in Economia e commercio attivato nella classe 28 nel corrispondente Corso di laurea in Economia della Classe L-33, caratterizzato da un rafforzamento degli insegnamenti di base e da più ampi margini di risorse dedicate.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il contesto economico attuale è caratterizzato, ancor più che in passato, da complessità delle interazioni. Una simile connotazione comporta maggiore incertezza, richiedendo al tempo stesso ad individui ed imprese tempestività di adattamento e flessibilità. Ciò ha riflessi nell'organizzazione delle attività produttive, nella definizione delle strategie di sopravvivenza sui mercati, ma ha pure importanti ripercussioni sul modo di concepire i percorsi formativi. Un mondo in continuo mutamento richiede la capacità di bilanciare competenze apparentemente antitetiche: da un lato implica l'acquisizione di una solida capacità di sintesi e visione sistemica, ottenibile solo attraverso un

ampliamento in prospettiva interdisciplinare delle conoscenze di base; dall'altro comporta la necessità di una specializzazione sempre più marcata in professionalità di alto profilo, fondata su capacità di analisi minuziose. Tali esigenze sono espressamente esplicitate dal mondo produttivo e dalle parti sociali.

A seguito dei cambiamenti introdotti dalla riforma 270, il Corso di Laurea in Economia ha subito un'importante trasformazione e revisione. La struttura del corso proposta è anche il risultato di un processo di consultazione con le parti sociali e rappresentative del mondo della produzione, servizi e professionisti a livello locale (tra cui Confindustria Bergamo, Federmanager Bergamo, Pioneer Investments SpA Italia e CGIL Bergamo). Esse hanno partecipato, in quanto parte integrante dei Comitati di indirizzo di ciascun corso di laurea. Le parti consultate si sono confrontate sui contenuti dei progetti, le denominazioni, fabbisogni e obiettivi formativi, sbocchi occupazionali e hanno espresso apprezzamento per le modifiche proposte all'offerta formativa, ritenendola maggiormente confacente alle esigenze rilevate dal territorio. In particolare modo, in relazione al Corso di Laurea in Economia, le parti consultate hanno sottolineato la presenza di un nucleo di insegnamenti quantitativi (per esempio Econometria nelle attività caratterizzanti) ritenuti importanti a sviluppare competenze utilizzabili in ambito lavorativo, che difficilmente vengono sviluppate in altri percorsi di studio offerti sia all'interno dello stesso ateneo in classi diverse, sia in altri atenei della regione nella medesima classe.

Oltre alle indicazioni ricevute dal Comitato di indirizzo, il Corso di Laurea, nella figura del Presidente del Consiglio di Corso di Laurea, provvede ad una consultazione dei documenti e degli studi di settore al fine di individuare ed essere aggiornati sulle tendenze occupazionali e del mercato del lavoro, nonché sui profili professionali e sulle competenze maggiormente richieste nel mercato del lavoro.

A tal fine vengono periodicamente consultati i rapporti e studi prodotti da associazioni di categoria e organizzazioni nazionali ed internazionali, quali:

- Excelsior Unioncamere (La domanda e l'offerta di laureati e diplomati; Il monitoraggio dei fabbisogni professionali dell'industria e dei servizi per favorire l'occupabilità);
- Osservatorio provinciale del Mercato del Lavoro della Provincia di Bergamo (Report Osservatorio mercato del lavoro);
- ARIFL - Agenzia Regionale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro della Regione Lombardia (Report mercato del lavoro);
- ISFOL (Monitoraggio del mercato del lavoro);
- ILO - International Labour Organization (World of Work Report);
- EU Employment, Social Affairs & Inclusion (European Vacancy Monitor).

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

L'evoluzione delle economie moderne può essere sintetizzata in pochi tratti: più interdipendenza tra Paesi, trasformazioni più veloci, più incertezza e complessità. In questa situazione, le imprese esprimono una sempre maggiore domanda di professionisti flessibili e capaci di confronto interdisciplinare, in grado di elaborare e interpretare i dati della realtà economica, di comprenderne l'importanza per l'impresa e di tradurre la propria analisi in decisioni.

Il laureato in Economia, preparato allo studio delle imprese nel contesto del sistema economico e in rapporto alle politiche pubbliche, munito di una specifica competenza nell'analisi e nell'interpretazione dei dati macroeconomici e di settore, si candida all'inserimento in ambiti professionali dinamici e innovativi.

Il Corso di Laurea in Economia si pone l'obiettivo di:

- dotare lo studente di una conoscenza economica di base riferita all'impresa, ai settori produttivi e al sistema nel suo complesso;
- fornire una preparazione sia sotto il profilo teorico che sotto quello attinente l'economia applicata e delle politiche economiche;
- formare economisti, cioè esperti in analisi economiche svolte a diversi livelli (aziendale, settoriale e di sistema economico) che possono essere impiegati in aziende sia private che pubbliche;
- fornire solide basi teoriche di micro e macroeconomia, strumenti per l'analisi dei dati e un avvio al metodo di ricerca, oltre ai fondamenti della gestione aziendale e del diritto;
- dotare lo studente di una adeguata conoscenza della lingua inglese (livello B2).

Il Corso di Laurea in Economia ha come finalità la formazione di laureati che posseggano gli strumenti necessari per svolgere ruoli attivi nei processi decisionali di carattere economico o che abbiano ripercussioni di natura economica. Le conoscenze teoriche e pratiche e gli strumenti metodologici sono requisiti necessari per analizzare la situazione delle organizzazioni e dei mercati tenendo conto del contesto economico-sociale, dell'assetto istituzionale e delle interazioni tra mercati interni ed internazionali. A tale fine il Corso articola il percorso formativo attraverso aree di apprendimento portanti, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione delle necessarie competenze interdisciplinari:

- area economica: nucleo fondamentale del corso di laurea, ha la finalità di fornire gli strumenti teorici e analitici per comprendere i comportamenti e le scelte degli individui e delle imprese e il funzionamento del sistema economico nel suo complesso;
- area matematico-statistica: si forniscono elementi di base di queste discipline in relazione alla loro applicazione all'economia e all'analisi di dati economici;
- area gestionale: competenze fondamentali di amministrazione delle aziende e di bilancio;
- area giuridica: competenze fondamentali dei principi ed istituti dell'ordinamento giuridico;
- area linguistica: adeguata conoscenza della lingua inglese (livello B2).

Il corso di laurea, pur garantendo in prima istanza, come è indispensabile in una laurea triennale, la formazione di base, mira a formare economisti che possano entrare già, a termine del triennio nel mercato del lavoro con una significativa preparazione per operare attivamente nelle imprese e nei settori economici del pubblico e del privato sia in un contesto nazionale che internazionale, grazie allo sviluppo delle competenze linguistiche previste nel percorso del Corso di laurea.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato triennale al termine del percorso di studi, tramite gli insegnamenti impartiti nel Corso e il lavoro di elaborazione della prova finale, acquisirà gli strumenti teorici, metodologici e culturali atti a modellizzare, comprendere ed analizzare le caratteristiche dei sistemi economici, l'evoluzione di specifici settori/mercati, i comportamenti dei singoli agenti economici e le loro possibili interazioni.

In particolare, il laureato acquisirà:

- conoscenze teoriche e metodologiche per l'analisi economica sia teorica, sia empirica, che lo renderanno in grado di comprendere ed analizzare con autonomia di giudizio la complessità di funzionamento dei sistemi economici;
- conoscenze dei principali strumenti matematici e statistici per l'analisi economica, necessari per modellizzare fenomeni economici e compiere un'analisi quantitativa degli stessi;
- i principi di base dell'economia aziendale, con specifico riferimento alla contabilità e alla gestione aziendale, al fine di effettuare rilevazioni contabili e interpretare le manifestazioni economiche e finanziarie dell'operatività espressa in vari ambiti;
- i fondamenti del diritto privato e del diritto pubblico, in modo tale da comprendere il contesto normativo nel quale operano gli agenti economici (famiglie e imprese);
- un'adeguata conoscenza della lingua inglese (livello B2), anche con le specificità del Business English.

Il raggiungimento delle suddette capacità avviene, oltre che con la partecipazione a lezioni frontali e lo studio individuale di libri di testo ed altro materiale bibliografico, con la partecipazione a esercitazioni (che possono prevedere applicazione degli strumenti di analisi empirica ai fenomeni economici), laboratori (che possono prevedere anche l'uso di software), attività di tutorato. La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene rinforzata con la partecipazione attiva in aula e a eventuali lavori di gruppo. Il raggiungimento di tali capacità è comprovato dal superamento delle prove d'esame che si svolgono in forma scritta e/o orale, nell'ambito della preparazione della prova finale e nello svolgimento di altre attività d'aula (come lavori di gruppo e presentazioni).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato triennale, al termine del suo percorso di studi, avrà acquisito conoscenze che gli consentono di applicare concetti, strumenti e metodologie alle realtà operative in cui verrà impiegato, nonché di proseguire eventualmente il percorso di formazione con studi superiori. Questo significa che il laureato sarà in grado di comprendere i materiali di studio in lingua italiana e inglese e di sviluppare interpretazioni originali, al fine di affrontare con padronanza situazioni non completamente strutturate o conosciute.

Il raggiungimento delle suddette capacità avviene, oltre che con la partecipazione a lezioni frontali, con la partecipazione a esercitazioni (che possono prevedere applicazione degli strumenti di analisi empirica ai fenomeni economici), laboratori (che possono prevedere anche l'uso di software), attività di tutorato. La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene rinforzata con la partecipazione attiva in aula e a eventuali gruppi di lavoro, che possono prevedere le risoluzioni di problemi analitici, la discussione dell'attualità economica, la ricerca bibliografica, lo studio di casi e la presentazione in aula di relazioni.

Il raggiungimento di tali capacità è comprovato dal superamento delle prove d'esame che si svolgono in forma scritta e/o orale, nell'ambito della preparazione della prova finale e nello svolgimento di altre attività d'aula (come lavori di gruppo e presentazioni).

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato acquisirà un'elevata capacità di analisi e autonomia di giudizio in ogni ambito della realtà economica e sociale, anche grazie al rigoroso approccio metodologico che caratterizza gli insegnamenti del Corso di laurea.

Al termine del percorso formativo il laureato:

- è in grado di reperire dati e informazioni per elaborare istruttorie nell'ambito di processi decisionali di natura economica,
- è in grado di sviluppare specifiche forme di ragionamento e di analisi attraverso l'utilizzo della modellistica logica, matematica e quantitativa.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata attraverso lo studio critico di testi e documenti e nella preparazione della prova finale. Inoltre, le lezioni frontali privilegiano una didattica articolata ed interattiva, che contempla discussioni guidate in cui lo studente impara a rielaborare in forma personale i concetti appresi e a confrontarsi con gli altri studenti e i docenti.

Il raggiungimento di tali abilità è comprovato dal superamento delle prove d'esame, nell'ambito della preparazione della prova finale e nello svolgimento delle eventuali altre attività d'aula.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato triennale durante il suo percorso svilupperà la capacità di comunicare efficacemente con i propri interlocutori vis a vis o in pubblico - lavorare in gruppo e sviluppare la leadership. Le capacità del laureato saranno in particolare orientate a comunicare in modo semplificato i principi e gli incentivi di base che guidano le scelte degli agenti economici (siano essi le istituzioni o le aziende concorrenti), in modo da facilitarne la comprensione ai propri interlocutori in ambito lavorativo. Questo aspetto porrà i laureati in una posizione che faciliterà l'interpretazione dei mutamenti del contesto economico e sociale, e consentirà di riconoscere in anticipo l'insorgenza di nuove tipologie di problemi.

Il potenziamento delle abilità comunicative è ulteriormente sollecitato all'interno di iniziative seminariali e di workshop sui temi specifici del corso di laurea in presenza di speaker esterni.

Al termine del percorso formativo il laureato:

- possiede una conoscenza della lingua inglese (livello B2), in forma parlata e scritta, adeguata al proprio ambito di competenze;
- è in grado di redigere relazioni scritte e rapporti di lavoro sulle analisi effettuate, utilizzando i vari ed opportuni strumenti di comunicazione.

Le abilità comunicative scritte ed orali sono sviluppate nell'ambito degli esami, della prova finale e della discussione della medesima. La lingua inglese e un'eventuale seconda lingua a scelta dello studente vengono apprese e verificate tramite specifici insegnamenti, e le relative prove di verifica. Il raggiungimento di tali abilità è comprovato dal superamento delle prove d'esame che si svolgono in forma scritta ed orale e nell'ambito della preparazione della prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato triennale disporrà degli strumenti conoscitivi e di analisi che gli permetteranno di affrontare in autonomia l'evoluzione delle problematiche relative al processo decisionale degli agenti economici (individui, aziende e governi) in un contesto di rapido cambiamento e progressiva globalizzazione, caratterizzato da un grado crescente di complessità. Saprà sviluppare autonomamente modelli di gestione della conoscenza utili allo sviluppo professionale (lifelong learning) e per intraprendere studi di grado superiore. Tale capacità sarà acquisita attraverso la partecipazione all'attività didattica d'aula, in forma tradizionale e/o interattiva, lo studio individuale ed in particolare modo il lavoro di ricerca svolto per la stesura del lavoro finale.

Al termine del percorso formativo il laureato:

- sa individuare autonomamente gli strumenti per aggiornare e ampliare la propria conoscenza e le proprie competenze;
- è consapevole del metodo che porta alla costruzione del ragionamento economico strutturato coerente e finalizzato ad obiettivi specifici.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso. Esse consentono agli studenti dotati di intraprendere studi di livello superiore (laurea magistrale, master di primo livello). Il raggiungimento di tali abilità è comprovato dal superamento delle prove d'esame che si svolgono in forma scritta e orale e nell'ambito della preparazione della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Coloro che intendono iscriversi al corso di laurea in Economia devono possedere un Diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

È necessario, inoltre, il possesso di conoscenze di base nelle discipline di lingua inglese (Livello B1), matematica e lingua italiana (per gli studenti stranieri).

Per gli studenti non in possesso di certificazioni riconosciute, le conoscenze saranno verificate mediante un test di verifica iniziale (TVI) obbligatorio ed erogato, di norma, prima dell'inizio dell'anno accademico.

Agli studenti che non hanno superato con esito positivo i TVI sono assegnati gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da assolvere entro il primo anno di corso e mirati al recupero delle conoscenze richieste per l'accesso al Corso di laurea.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella stesura di una breve relazione scritta su un argomento relativo agli ambiti disciplinari previsti dal piano di studio. La prova dovrà consentire di valutare l'acquisita padronanza degli strumenti metodologici e teorici assimilati durante il corso, nonché la capacità di effettuare una ricerca bibliografica e un'analisi critica delle fonti raccolte. La relazione scritta può consistere in un rapporto conclusivo relativo all'attività di tirocinio (facoltativa in questo corso di laurea). Tale rapporto deve mettere in relazione l'attività svolta con gli strumenti di analisi acquisiti durante il corso.

E' possibile redigere la relazione scritta in lingua inglese.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Il nuovo ordinamento presenta le seguenti modifiche:

- semplificazione della prova finale;

- introduzione del settore SECS-P/10 tra i settori affini;
- revisione dell'intervallo di cfu assegnati alla scelta libera dello studente.

La principale modifica riguarda la semplificazione della prova finale, che consiste nella revisione della struttura della relazione scritta e nell'eliminazione della discussione di fronte a una Commissione di tesi. La prova finale ha un ruolo di importante occasione formativa per lo studente a completamento del percorso di laurea ma, poiché in un corso di laurea triennale non è richiesta una particolare originalità, la discussione risulta in molti casi un'attività di poco valore aggiunto rispetto alla relazione scritta. D'altro canto, anche ai fini dello sviluppo di competenze di analisi e comunicazione utili nel mondo del lavoro, è importante che la prova finale serva allo studente per apprendere come redigere in maniera efficiente ed efficace una breve relazione scritta, che preveda anche un uso critico e la citazione puntuale di diverse fonti. Si mantiene la possibilità per gli studenti che svolgono un'attività di tirocinio, facoltativo in questo corso di laurea, di valorizzare questa esperienza anche nell'ambito della prova finale e per gli studenti più meritevoli la possibilità di svolgere una prova più articolata, che preveda un maggiore approfondimento dell'analisi.

La seconda modifica riguarda l'inserimento del SSD SECS-P/10 (Organizzazione aziendale) tra i settori affini. Detto inserimento è motivato dal fatto che i contenuti delle discipline afferenti a questo raggruppamento disciplinare sono coerenti e complementari con gli obiettivi formativi del corso di laurea, soprattutto per gli studenti che intendono perseguire una carriera nell'ambito della gestione delle risorse umane e del cambiamento organizzativo.

Infine, è stato inserito un intervallo di cfu (da 12 a 15) per la scelta libera dello studente, in modo tale da consentire una maggior flessibilità nella modulazione degli insegnamenti e una copertura più efficiente, da parte dello studente, dei cfu dedicati alla scelta libera, soprattutto per le coorti future. E' infatti in corso un monitoraggio degli studenti che si laureano con un numero di cfu in eccesso rispetto ai 120 previsti dal corso di laurea (non giustificabili da esperienze di studio all'estero o da altre attività specifiche), ma i dati al momento a disposizione, data la recente attivazione del corso di laurea e il conseguente basso numero di laureati, non sono sufficienti per trarre indicazioni statisticamente robuste. Si tratta quindi di una modifica all'ordinamento che potrebbe interessare le coorti in ingresso negli anni accademici successivi.

Viste le osservazioni del CUN formulate nell'adunanza del 16/2/16, il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 25.2.2016, ha deliberato l'adeguamento ai rilievi nei seguenti termini:

- Per il descrittore "Conoscenza e capacità di comprensione" (Sezione Qualità, quadro A4b.1) sono state indicate le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Profilo Generico
<p>funzione in un contesto di lavoro: I ruoli che i laureati potranno esercitare saranno definiti in rapporto ai diversi campi di applicazione tipici della classe. In particolare, il corso di studio sarà orientato alla formazione di figure professionali in grado di svolgere attività professionali a livello intellettuale e tecnico-operativo all'interno di strutture pubbliche e private, nazionali e internazionali.</p> <p>Il profilo professionale fornito consente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto; - possedere una buona padronanza del metodo della ricerca, della metodica economica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, tenendo anche conto delle innovazioni legate alle analisi di genere; - possedere competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi; - possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi; - possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.
<p>competenze associate alla funzione: I laureati della classe saranno in possesso di competenze idonee a svolgere attività professionali in diversi campi sia nell'ambito pubblico sia in quello privato (imprese). Nello specifico le principali competenze fornite e utilizzabili nei primi anni di impiego, riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare le caratteristiche, la struttura e le dinamiche evolutive del mercato e dei settori industriali; - analizzare ed interpretare adeguatamente i dati d'impresa, i dati finanziari, i dati micro e macroeconomici; - progettare analisi quantitative e qualitative per la conoscenza del mercato e delle sue dinamiche; - progettare attività di rilevazione e di raccolta delle informazioni; - monitorare e valutare l'organizzazione e la gestione delle risorse in ambito di impresa ed organizzazione del lavoro.
<p>sbocchi professionali: Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal corso di laurea sono nei settori economici del pubblico e del privato e dell'economia sociale; nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese e negli organismi sindacali e professionali. Nel dettaglio, i principali sbocchi occupazionali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analista e consulente economico d'impresa; - analista di mercato; - esperto analisi di mercato; - analista di gestione; - ricercatore junior presso centri e/o uffici studio privati o pubblici; - analista economico e finanziario in ambito privato (imprese, organizzazioni professionali o di categoria); - operatore bancario e finanziario.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1) • Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1) • Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0) • Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0) • Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:
<ul style="list-style-type: none"> • esperto contabile

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/12 Storia economica	24	24	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	8	8	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	10	10	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		48		

Totale Attività di Base

48 - 48

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/05 Econometria SECS-P/06 Economia applicata	42	51	32
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	7	7	7
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	14	14	14
Giuridico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		72		

Totale Attività Caratterizzanti

72 - 81

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/05 - Diritto dell'economia SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	18	24	18

Totale Attività Affini	18 - 24
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	33 - 39
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	171 - 192

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(IUS/05 SECS-P/01 SECS-P/04 SECS-P/06)

Data l'ampiezza dei temi compresi nei SSD SECS-P/01 e SECS-P/06, appare naturale che tali settori compaiano sia nelle attività di base, sia nelle attività affini, nelle quali la formazione nelle materie oggetto dei precedenti SSD si raffina e si completa.

Per quanto riguarda il SSD SECS-P/01, negli insegnamenti di base vengono impartiti corsi istituzionali di micro e macroeconomia, mentre nei corsi erogati in questo SSD negli anni successivi vengono approfonditi alcuni aspetti solo marginalmente trattati nei corsi di base. Analoga argomentazione vale per i corsi appartenenti al SSD SECS-P/06.

Inoltre, nell'ultima revisione dell'ordinamento è stato inserito il SSD SECS-P/10 (Organizzazione aziendale) tra i settori affini. L'inserimento del SSD SECS-P/10 consente di completare il percorso formativo, approfondendo le tematiche relative all'organizzazione aziendale e alla gestione delle risorse umane nelle organizzazioni secondo un metodo interdisciplinare.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 05/04/2016